

Chi-Amati per Amare: veglia di Preghiera e benedizione dei fidanzati presieduta dal Vescovo Orazio Francesco, venerdì 1 marzo ore 21.00



Veglia di preghiera venerdì 1 marzo ore 21.00 presso il Santuario di Santa Rosa a Viterbo. Organizzata dalla Pastorale Giovanile, Vocazionale e Familiare con la benedizione dei fidanzati, presieduta dal Vescovo Mons. Orazio Francesco Piazza.

Celebrata dal Vescovo Piazza la XXXII Giornata del Malato



Ieri 11 febbraio, in occasione della Giornata del Malato, il nostro Vescovo Orazio Francesco, ha presieduto presso il Santuario della Madonna della Quercia la solenne Celebrazione Eucaristica con i malati, il personale sanitario e i

volontari della sottosezione Unitalsi di Viterbo. Presenti diversi sacerdoti, fra i quali don Gianluca Scrimieri direttore dell'ufficio diocesano per la salute.



Celebrata l'Ordinazione Diaconale del seminarista Daniele Silvestri



Sabato 10 febbraio, presso l'abbazia di San Martino al Cimino, si è tenuta la solenne Celebrazione Eucaristica di ordinazione diaconale del seminarista Daniele Silvestri.



Per rivedere la diretta streaming dell'Ordinazione Diaconale:

Svolta la seconda giornata della stampa



Si è svolta, presso la sede della Fondazione Carivit, a Palazzo Brugiotti, a Viterbo, la **Seconda giornata della stampa**, indetta dal Vescovo di Viterbo, **Orazio Francesco Piazza** in collaborazione con l'Ucsi di Viterbo. L'incontro ha avuto

come relatore, il responsabile di Unicef Italia, **Andrea Iacomini**, che ha parlato del difficile compito di comunicare le emergenze, in particolare quelle che riguardano i bambini. Prima della relazione di Iacomini, ha portato i suoi saluti **don Emanuele Germani**, responsabile dell'ufficio Comunicazioni sociali della diocesi di Viterbo, che ha ringraziato il Vescovo per aver istituito questa giornata della stampa da quando, lo scorso anno, si è insediato a Viterbo, che rappresenta un momento di incontro con gli operatori della comunicazione e di formazione su temi importanti, come quello delle emergenze sociali e comunicazioni.

Ha preso, quindi, la parola **Wanda Cherubini**, presidente dell'Unione cattolica stampa italiana di Viterbo, che ha portato i saluti del presidente dell'Ucsi Lazio, **Maurizio Di**

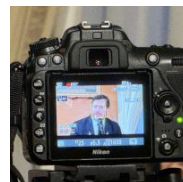
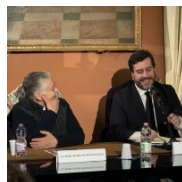
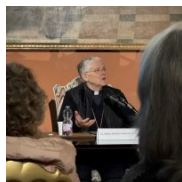
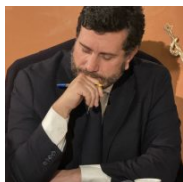
Schino per poi spiegare cosa sia l'Ucsi e concentrare, quindi, l'attenzione sul tema dell'incontro, evidenziando come sia difficile mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sulle tragedie che riguardano il mondo e che, coinvolgono, purtroppo milioni di bambini, senza fare distinzioni tra tragedie di serie A e tragedie di serie B.

E' stata, quindi, la volta del **Vescovo Piazza** che ha ringraziato l'amico Iacomini della sua presenza e poi la presidente dell'Ucsi di Viterbo e l'associazione, che prima dell'incontro ha consegnato al Vescovo un piccolo omaggio. Mons. Piazza ha, quindi, ringraziato tutti i giornalisti intervenuti. "Siete diventati progressivamente compagni di strada e questo per me è il momento più bello, questo riconoscimento nel riconoscerci: voi conoscete un po' più il Vescovo ed io conosco un po' di più voi. Vi sono grato perché attraverso le vostre testate vedo l'agenda della realtà che vivo". Il Vescovo ha poi fatto un appello: "Ricordati della dignità dell'uomo, tutto quello che accade nella giornata deve essere letto in questa chiave di lettura, ricordandosi della nostra dignità umana". Ha poi enfatizzato che la Chiesa dovrebbe leggere i giornali poiché questi contribuiscono a una visione più ampia del mondo. Secondo Piazza, i giornali rappresentano una ricchezza poiché permettono di immergersi nelle notizie e di percepire la sensibilità dei giornalisti. Questa sensibilità non riguarda solo l'etica professionale, ma anche un senso di compassione verso il proprio territorio e le persone che lo abitano.

Il portavoce Unicef Italia, **Andrea Iacomini** ha ringraziando il Vescovo per questo invito. "E' stata una gioia riabbracciarti in questa città – ha esordito Iacomini rivolgendosi al Vescovo – sei una garanzia per questa città. Sono onorato di essere qui per raccontare quello che faccio. Non tutti ci danno questa possibilità. E' talmente complicato trovare lo spazio in più, quello della quotidianità. Ringraziando Dargent D'Amico per il messaggio inviato a Sanremo ho detto che ci

sono 500 milioni di bambini che in questo momento sono in zone di conflitto e ieri Eros Ramazzotti ha ripreso questo dato per dire basta alla guerra. L'Unicef è una fonte primaria, quando scoppia un'emergenza siamo noi i primi sul campo a raccontare. Però poi passano i giorni, si perde l'interesse per la quotidianità di questa tragedia, si crea una sorta di assuefazione. Ci sono crisi di serie A e crisi di serie B. Oggi è Gaza la crisi di serie A, ma vi ricordo che ci sono anche 50 mila bambini sott'acqua in Libia". **Iacomini** ha poi rivolto un pensiero ai migliaia di colleghi Unicef che si trovano in mezzo alle bombe, alle malattie come ai tanti altri operatori umanitari. "Danno credibilità alle cose che facciamo, ma se non c'è un'alleanza tra i media che mi permette di raccontare quello che facciamo, dove lo facciamo e se lo facciamo, capite che è tutto molto difficile". **Iacomini** ha poi rimarcato come vi sia una sola pace, senza colori politici e come siano aumentati i bambini malnutriti nel mondo. Ha poi evidenziato l'importanza dei social per comunicare queste tragedie. "Noi raccontiamo il dolore attraverso immagini filtrate, attraverso le storie. Poi una riflessione importante: "I grandi eroi di questi tempi sono i padri e le madri resilienti, i bambini che senza braccia e mani continuano a giocare nei campi profughi, non ci sono più purtroppo Madre Teresa, Nelson Mandela, John Fitzgerald Kennedy. Quindi come ci aiutiamo a raccontare tutto questo? Con delle forti alleanze".





Mercoledì delle Ceneri: il Vescovo Orazio Francesco presiede il rito nella Cattedrale “San Lorenzo”



Il Vescovo Orazio Francesco, presiederà alle ore 21 di mercoledì 14 febbraio, la celebrazione eucaristica con il rito di imposizione delle ceneri nella Cattedrale “San Lorenzo” a Viterbo. Al rito che segnerà l’inizio del tempo quaresimale parteciperanno i parroci delle parrocchie della città, le comunità religiose e i fedeli.

Scuola di Preghiera per giovani



Scuola di Preghiera per giovani, iniziativa del Servizio Diocesano di pastorale giovanile, pastorale vocazionale e propedeutica del seminario diocesano di Viterbo.

Pastorale Vocazionale : “Mettiamo ordine”



Segnaliamo questa interessante iniziativa per tutti i giovani della diocesi dai 20 ai 40 anni promossa dall'ufficio diocesano per la pastorale vocazionale insieme alle sorelle clarisse di Viterbo e Farnese.

XXXII Giornata Mondiale del Malato 2024: 11 febbraio



TRIDUO DI PREPARAZIONE
Giovedì 8 febbraio - Basilica di Santa Rosa
 ore 17:30: S. Rosario meditato
Venerdì 9 febbraio - Villa Rosa
 ore 16:00: Adorazione eucaristica animata dalla Comunità delle Suore Ospedaliere
Sabato 10 febbraio - Chiesa delle Duchesse
 ore 16:30: Lectio divina animata dai padri del Verbo Incarnato
Domenica 11 febbraio - Basilica Santuario Madonna della Quercia
 ore 15:00: S. Rosario - ore 15:30: CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
 presieduta da S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza



Il Vescovo Orazio Francesco alle ore 15.30, presiederà la Celebrazione Eucaristica presso la Basilica

Santuario Santa Maria della Quercia in Viterbo. La liturgia sarà animata dalle associazioni di Volontariato. La giornata del malato è promossa dall'Ufficio Diocesano di Pastorale della salute in collaborazione con l'Unitalsi Sottosezione di Viterbo e l'Associazione Medici Cattolici Italiani.

La celebrazione della XXXII Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di

Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata papa Francesco ricorda che: *“La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell’isolamento e nell’abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [.....] Perciò, in questa XXXII Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l’esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza”*.

“La Giornata Mondiale del Malato, – ricorda ancora il papa – non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme”.



[Triduo](#)



[Messaggio Santo Padre Giornata del Malato 2024](#)



[GMM24_SchedaLiturgica_A5_stampa](#)



[GMM24_SchedaTeologica_A5_stampa](#)

Giornata della Vita Consacrata



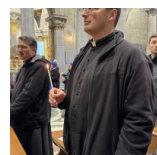
Questo pomeriggio in Cattedrale si è tenuta la Celebrazione Eucaristica con i religiosi e religiose della diocesi.

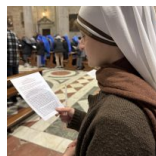
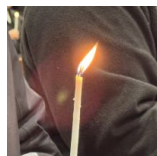
Un momento di intensa preghiera che ha visto la presenza di tanti fratelli e sorelle provenienti dalle varie comunità religiose della diocesi.

La processione dalla chiesa di Santa Giacinta Marescotti ha aperto il pomeriggio di preghiera e di incontro conclusosi poi in cattedrale con l'Eucaristia animato

dai giovani religiosi.

Nei prossimi giorni, sarà pubblicato il testo integrale dell'omelia del Vescovo Orazio Francesco.





Istituto Teologico San Pietro: convegno “Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna”, 22-23 febbraio



Istituto Teologico San Pietro
aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo
Viale A. Diaz, 25 - Viterbo

CONVEGNO 2024
22-23 Febbraio

Sala Alessandro IV - Palazzo Papale - Piazza San Lorenzo, 6-10 Viterbo

Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna

Giovedì 22 Febbraio 2024 ore 9:30
Sabbi delle sementi e dei rapporti umani delle Comunità
Moderatore: **Luca Di Stefano**
Docente di Filosofia - Istituto Teologico San Pietro

Riccardo Fucilliacci
Docente di Filosofia Morale
Università degli Studi di Bergamo
La relazione tra uomini e donne nell'alterità della libertà femminile

Simone Supplini Ratti
Docente di Eccelesiology
Istituto Teologico Giovanni Paolo II di Roma
Femmine e maschi. Rileggere diversamente il libro della Genesi e l'impegno pastorale

Giovedì 22 Febbraio 2024 ore 15:00
Moderatore: **Fraconio Martini**
Docente di Sociologia della religione
Istituto Teologico San Pietro

Fraconio Martini
Docente di Comunicazione e Marketing
Università LUSS di Roma
La costruzione mediatica dei rapporti di genere

Venerdì 23 Febbraio 2024 ore 9:30
Collegio Culturale
Docente di Filosofia Morale
Università LUMSA di Roma
Le responsabilità reciproche tra il maschile ed il femminile

Angelo Tammellini
Docente di Filosofia - Istituto Teologico San Pietro

Luca Castiglioni
Docente di Teologia Fondamentale
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
Educare all'uguaglianza sostanziale

Giorgia Branciforti
Docente di Teologia Morale
Università LUMSA di Roma
Le responsabilità in relazione: il dono come realizzazione dell'umano

Giovedì 15 febbraio 2024 ore 11:30
Conferenza stampa di presentazione
Istituto Teologico San Pietro
Viale A. Diaz, 25 - Viterbo

Info e prenotazioni (obbligatoria) 0761.220469 - 349.8873024 (anche whatsapp)
www.teologicointerbone.it - argonews@teologicointerbone.it

L'Istituto Teologico San Pietro promuove un Convegno dal tema “Educare alle relazioni nella differenza uomo-donna” che si terrà in data 22 e 23 febbraio 2024 presso la Sala Alessandro IV del Palazzo dei Papi a Viterbo.

Info e prenotazioni allo 0761.220469 – 349.8873024 (anche Whatsapp)



[Locandina Convegno ITSP 2024](#)